

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA

PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI CERTIFICAZIONE DI I° LIVELLO NELL’AMBITO DEL PROGETTO SHAREMED – CUP J42F20000800006 DI CUI IL CONSORZIO LAMMA È PARTNER.

L'AMMINISTRATORE UNICO

RENDE NOTO CHE

E'

INDETTA UNA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI ED ESPERIENZA DI LAVORO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI CERTIFICAZIONE DI I° LIVELLO NELL'AMBITO DEL PROGETTO SHAREMED – CUP J42F20000800006

Premessa

Il Consorzio LAMMA svolge, oltre alle attività istituzionali ordinarie e straordinarie affidate dai soci, attività in progetti di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e cooperazione territoriale in ambito nazionale e comunitario.

Le attività dei suddetti progetti prevedono nella maggior parte dei casi l'allocazione di risorse economiche per la certificazione delle spese sostenute nell'ambito dell'iniziativa progettuale.

Il Consorzio LAMMA è impegnato nell'ambito del progetto SHAREMED – CUP J42F20000800006 in relazione al quale vi è da porre in essere attività di certificazione dei costi così come previsto dal Programma di Interreg "MED" 2014-2020.

Considerato che:

- 1) per il raggiungimento degli obiettivi del suddetto Progetto sono necessarie prestazioni specialistiche e a termine;
- 2) il personale presente in organico non è in possesso della professionalità specifica richiesta;

1. Oggetto dell'incarico

Il professionista incaricato è tenuto a provvedere a tutte le attività inerenti la certificazione delle spese di progetto SHAREMED relativamente alla sola parte di spettanza del Consorzio LaMMA dalla prima rendicontazione alla certificazione finale delle spese progettuali.

L'incarico è svolto in piena ed assoluta autonomia, senza alcun vincolo di subordinazione, ferma restando la necessità di momenti di incontro e collaborazione con i dipendenti dell'Ente presso la sede dello stesso.

Tutte le attività del certificatore devono essere svolte secondo le tempistiche e le modalità definite dagli atti del progetto.

L'importo massimo dell'incarico è di 6.000,00 € oltre gli oneri di legge. Solo nel caso in cui due o più candidati abbiano lo stesso punteggio nella valutazione dei curricula verrà selezionata l'offerta economica più bassa.

2. Profilo professionale ed esperienza richiesta

La professionalità richiesta è quella di un soggetto con provata esperienza di lavoro in ambito di controllore di primo livello di Progetti comunitari, deve essere iscritto da almeno tre anni all'albo dei revisori contabili e deve conoscere almeno una delle lingue ufficiali del programma: inglese e/o francese.

La modalità di verifica delle competenze richieste avverrà sulla base della valutazione comparativa delle candidature come di seguito indicato.

3. Durata e corrispettivo.

Le attività oggetto dell'incarico devono essere svolte entro il 31/08/2022, fatto salvo eventuali proroghe o slittamenti delle attività relative al progetto e gli adempimenti inerenti alla consegna del report finale.

La collaborazione avrà durata presunta fino al 31.08.2022 fatto salvo eventuali proroghe o slittamenti delle attività relative al progetto e gli adempimenti inerenti alla consegna del report finale.

Il corrispettivo complessivo per l'incarico in oggetto è fissato nell'importo di € 6.000 oltre gli oneri di legge. Al momento della sottoscrizione del contratto il candidato vincitore della procedura in oggetto dovrà essere in possesso di regolare partita IVA per lo svolgimento dell'incarico di lavoro autonomo in oggetto.

4. Criteri di selezione

L'affidamento dell'incarico di certificatore di 1° livello prende avvio con la pubblicazione del presente avviso sul sito web del Consorzio LAMMA.

La selezione del professionista avverrà valutando in termini comparativi gli elementi curriculari, formativi e professionali, solo in caso di equivalenza dei curricula presentati, intesa come punteggio raggiunto nella valutazione dei criteri di cui ai successivi punti da 1 a 5, sarà valutato il ribasso offerto sul prezzo predeterminato per la prestazione.

Il professionista deve essere iscritto da almeno tre anni all'albo dei revisori contabili (dichiarazione da presentare con atto notorio).

Il professionista deve dichiarare la conoscenza di almeno una delle lingue ufficiali del programma: inglese e/o francese (dichiarazione da presentare con atto notorio).

Elementi curriculari, formativi e professionali considerati:

1. Anzianità di iscrizione all'albo dei revisori contabili (oltre i tre anni richiesti) da 1 a 10 anni (1 punto complessivo) da 11 in poi (2 punti complessivi)
2. Aver frequentato corsi di formazione attinenti l'incarico (sarà attribuito 1 punto per ciascun titolo ottenuto)
3. Aver svolto attività di controllo di primo livello su Progetti finanziati con fondi comunitari (2 punti per ogni singolo beneficiario del progetto controllato se applicabile, altrimenti per ogni singolo progetto)
4. Aver svolto attività di controllo di primo livello su Progetti finanziati con fondi FESR (4 punti per ogni singolo beneficiario del progetto controllato se applicabile, altrimenti per ogni singolo progetto)
5. Aver svolto attività di controllo di primo livello su Progetti finanziati con fondi FESR - Cooperazione Territoriale (Interreg) (5 punti per ogni singolo beneficiario del progetto controllato se applicabile, altrimenti per ogni singolo progetto)

Gli elementi sopra riportati che saranno oggetto di valutazione debbono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

5. Modalità e termini della presentazione della domanda

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice deve essere presentata a pena di irricevibilità via PEC all'indirizzo ammlamma@postacert.toscana.it nel cui oggetto deve essere riportata la seguente dicitura: "domanda di partecipazione a procedura comparativa per incarico certificatore per progetto SHAREMED" entro e non oltre il 4 settembre 2020.

Alla domanda deve essere allegato, pena l'irricevibilità della domanda stessa:

- un curriculum vitae, datato e firmato digitalmente, redatto secondo il formato europeo, nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.;
- un documento sintetico, firmato digitalmente, in cui sono riportati i titoli di cui ai 5 punti precedentemente elencati nei criteri di selezione e utilizzati per la determinazione dei punti attribuiti. A tal fine, nel documento sintetico, dovranno essere indicate con la massima precisione:
 - la struttura nella quale l'attività è stata svolta,
 - le mansioni espletate e il periodo di attività, con l'indicazione della data di inizio e termine.
- Un documento, firmato digitalmente, relativo all'offerta economica che verrà esaminata solo nel caso in cui più candidati abbiano lo stesso punteggio nella valutazione del curriculum.
- La Dichiarazione di Indipendenza per lo svolgimento dell'incarico, il cui modello è riportato in allegato A al presente documento, firmata digitalmente;
- Dichiarazioni di atto notorio, firmata digitalmente, sulla conoscenza di una delle lingue ufficiali del programma (inglese e/o francese)
- Dichiarazioni di atto notorio sull'iscrizione all'albo dei revisori contabili da almeno 3 anni.
- Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità

Nella domanda deve essere indicato un numero di telefono per eventuali comunicazioni.

Il LaMMA non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi legati alla presentazione della candidatura secondo la modalità sopra indicata.

I documenti di Progetto e la graduatoria finale sono pubblicati sul sito istituzionale del LaMMA <http://www.lamma.toscana.it/consorzio/amministrazione-trasparente/consulenti-e-collaboratori>.

Si provvederà comunque a darne diretta comunicazione agli interessati all'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per l'invio della richiesta di partecipazione.

L'invio della predetta documentazione equivale a tutti gli effetti a domanda di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.

6. Istruttoria e valutazione delle candidature – graduatoria.

Saranno ammesse a valutazione le candidature dei soggetti in possesso dei requisiti soggettivi generali e specifici di cui al precedente articolo 4 "Criteri di selezione", pervenute nei termini e con le modalità di cui al precedente punto 5 "Modalità e termini della presentazione della domanda".

Ai candidati cui sia stato accertato il mancato possesso di uno dei requisiti soggettivi per la partecipazione o che siano incorsi in taluna delle cause di esclusione e conseguentemente non ammessi a valutazione comparativa non sarà inviata alcuna comunicazione personale.

Tra i soggetti in possesso dei requisiti richiesti, la selezione verrà effettuata mediante la valutazione comparativa dei curricula presentati con le rispettive domande di partecipazione.

La valutazione comparativa dei curricula dei professionisti è affidata all'Amministratore Unico o ad una Commissione nominata dallo stesso Amministratore.

La graduatoria di merito verrà formulata secondo l'ordine decrescente dei punteggi attribuiti ai candidati. L'incarico di collaborazione verrà conferito al candidato che raggiungerà la votazione più elevata, in caso di identico punteggio precede il candidato che ha offerto il prezzo più basso.

Nel corso dell'attività di valutazione dei curricula presentati, la Commissione potrà contattare direttamente i candidati in ordine ad eventuali necessità di chiarimenti.

A conclusione della procedura di selezione verrà redatta la graduatoria finale che avrà validità per tutto il periodo della durata del Progetto e i risultati saranno pubblicati sul sito internet del Consorzio LaMMA con valore di notifica a tutti gli effetti.

Nel caso in cui il candidato selezionato rinunci all'incarico, il Consorzio LaMMA potrà conferire l'incarico al candidato che segue in graduatoria.

L'incarico potrà essere affidato anche in presenza di una sola candidatura.

7. Conferimento dell'incarico.

L'incarico viene conferito, previa adozione di provvedimento dell'Amministratore Unico, mediante stipula di contratto di diritto privato secondo lo schema tipo di cui all'allegato B previo controllo da parte della Corte dei Conti.

L'incarico è conferito sotto la condizione dell'accertamento del possesso da parte del soggetto incaricato dei requisiti generali e professionali richiesti. Il LaMMA procede ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal collaboratore in ordine al possesso dei requisiti soggettivi; l'eventuale accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese dall'incaricato o l'accertamento del sopravvenuto venir meno della veridicità delle stesse dichiarazioni è causa di risoluzione di diritto del rapporto instaurato e conseguente decadenza dal presente incarico.

L'Amministratore Unico
Dott. Bernardo Gozzini

Allegato A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

in merito ai requisiti del controllore cui sono affidate le attività di verifica
di cui all'art. 23 del Reg. (UE) 1299/2013 e all'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013

Il sottoscritto/a nato/a a (...), il, residente
in, via, in qualità di candidato allo svolgimento delle
attività di verifica ex art. 23 del Reg. (UE) 1299/2013 e art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013, per il
Progetto SHAREMED nell'ambito del Programma Interreg MED 2014-2020 dell'Obiettivo
Cooperazione Territoriale Europea, cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
(FESR), consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci
o esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, di cui all'art. 76 del D.P.R. 445
del 28/12/2000,

DICHIARA

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dagli artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
 3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
- di essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – Sezione A, o, in alternativa, di essere iscritto, da non meno di tre anni, al Registro dei Revisori legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii ;
- di non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed enti di diritto pubblico e/o privato.
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:

- a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale: 1) del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o della sua controllante; 2) delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nel beneficiario/impresa conferente o nella sua controllante, più del 20% dei diritti di voto;
 - b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o con la sua società controllante, ad eccezione di attività di controllo; in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell'ambito di detto triennio;
 - c) ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;
 - d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
 - e) essere un familiare del Beneficiario che conferisce l'incarico; in particolare, avere un rapporto di parentela fino al sesto grado, un rapporto di affinità fino al quarto grado o un rapporto di coniugio con il Beneficiario;
 - f) avere relazioni d'affari con il Beneficiario derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito l'attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma e il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea a instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi;
- di impegnarsi a non intrattenere con il Beneficiario dell'operazione alcun rapporto negoziale (ad eccezione di quelli di controllo), a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento delle attività di controllo dell'operazione;
 - di possedere una conoscenza tale della lingua di lavoro del Programma, che permetta la corretta comprensione e compilazione dei documenti redatti dall'Autorità di Gestione del Programma;
 - di impegnarsi a conservare i necessari documenti attestanti quanto sopra dichiarato ai fini di eventuali controlli.

Luogo Data

In fede

Allegato B

“CONTRATTO” PER INCARICO INDIVIDUALE

ai sensi dell'art 7, comma 6 bis del D.lgs 165/2001 disciplinato dall'Amministrazione Beneficiaria con avviso PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 125(4) e 125(5) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 23(4) del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Progetto “SHAREMED”

Nell'anno 2020, il giorno ___ del mese di _____

TRA

Il Dott. Bernardo Gozzini nella sua qualità di Amministratore Unico del Consorzio LaMMA (C.F.94152640481) con sede in Sesto Fiorentino, Via madonna del Piano n. 10

in seguito denominato Committente

E

Il Dott. _____, in seguito denominato Controllore, nato a _____, il _____, codice fiscale _____ e P. Iva n. _____ e residente in _____, via _____ CAP. _____

PREMESSO CHE

i Regolamenti dell'UE e successive modifiche che disciplinano gli interventi dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (d'ora in avanti Fondi SIE)

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio “recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea” per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 481/2014 della Commissione Europea, del 4 marzo 2014 che Integra il Regolamento (UE) n. 1299/2013, introducendo norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i Programmi di Cooperazione Territoriale Europea in relazione a specifiche categorie di spese;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento (UE) n. 1970/2015 della Commissione Europea, dell'8 luglio 2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo, al Fondo di Coesione e al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- il Programma di Cooperazione Interreg V-B MED 2014 2020 (d'ora in avanti Programma) approvato con Decisione di esecuzione C (2015) n. 3576 del 2 Giugno 2015 della Commissione europea;
- il MEF-IGRUE ha inviato il documento "Caratteristiche generali del Sistema Nazionale di controllo dei Programmi dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020" in data 14 dicembre 2016 Prot. 97261 in cui vengono descritte le caratteristiche generali del Sistema nazionale di controllo dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (di seguito anche CTE);
- il documento inviato dal MEF contiene indicazioni sulle specificità dei modelli organizzativi attuabili in relazione alla diversa collocazione geografica delle Autorità designate e orientamenti generali sull'esecuzione delle verifiche ex art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 dove in particolar modo viene richiesto alle AG di prevedere modalità di verifica della qualità dei controlli di I livello
- il Committente ha provveduto ad esperire la procedura di estrazione casuale del controllore di primo livello conformemente a quanto sopra indicato in ordine agli obblighi da adempiere in merito alla verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate;
- con atto n. ___ del _____ si conferisce l'incarico al Dott. _____ in quanto il suo nominativo è stato individuato con procedura di selezione pubblica e incaricato ai sensi dell'art 7, comma 6 bis del D.lgs 165/2001

tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 "OGGETTO"

Il Consorzio LAMMA, Committente, affida al Dott. _____, Controllore, un incarico per la realizzazione dell'attività di controllo e certificazione di cui all'art. 125(4) e 125(5) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 23(4) del Regolamento (UE) n. 1299/2013 per il Progetto SHAREMED - CUP J42F20000800006 e la produzione di una certificazione di quanto verificato.

Art. 2 "ATTIVITÀ DA REALIZZARE"

Il controllore per realizzare quanto previsto all'articolo 1 si impegna a implementare e ad eseguire le attività di seguito indicate:

1. verifiche amministrative rispetto a ciascuna Domanda di rimborso presentata dai Beneficiari,

2. verifiche in loco delle operazioni su base campionaria presso i singoli Beneficiari. Qualora la realizzazione di servizi o prodotti cofinanziati possa essere verificata solo rispetto a un'intera l'operazione, la verifica è condotta presso il Beneficiario capofila;
3. verifica della coerenza della documentazione amministrativa con il bando per la concessione del contributo,
4. verifica della sussistenza della Convenzione tra l'AG e il Beneficiario Principale,
5. verifica della sussistenza della Convenzione tra il Beneficiario Principale e gli altri Beneficiari (Convenzione Interpartenariale),
6. verifica della sussistenza del contratto/convenzione tra il Beneficiario ed eventuali soggetti terzi,
7. verifica della completezza e della coerenza della documentazione di spesa e di pagamento (comprendente fatture e mandati quietanzati o documentazione contabile equivalente) ai sensi: della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, della manualistica e della documentazione del Programma, del bando di selezione/avviso, delle convenzioni/contratti stipulati e loro eventuali varianti approvate,
8. verifica della correttezza della documentazione di spesa dal punto di vista normativo (civilistico e fiscale),
9. verifica dell'ammissibilità della spesa in ordine alla data di effettuazione ed alla localizzazione delle attività previste dal Programma, dal bando/avviso e dalla documentazione di Progetto,
10. verifica dell'ammissibilità della spesa in ordine alla sua conformità con una delle categorie di spesa previste dal Programma, dal bando/avviso e dalla documentazione di Progetto,
11. verifica del rispetto dei limiti di spesa con riferimento al budget di Progetto, conformemente alla sua declinazione in categorie, alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (es. limiti previsti dal regime di aiuti), alla documentazione del Programma, al bando/avviso, alla documentazione di Progetto,
12. verifica della riferibilità della spesa sostenuta e rendicontata esattamente al Committente, che richiede l'erogazione del contributo, e all'operazione in oggetto di contributo,
13. verifica dell'assenza di cumulo del contributo richiesto con altre agevolazioni non cumulabili (mediante autocertificazione del beneficiario e annullamento del titolo di spesa con apposizione del timbro del Programma)
14. verifica del rispetto della normativa corrente in materia di procedure di evidenza pubblica, concorrenza e, ove applicabili il rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e di ambiente nel corso dell'attuazione delle operazioni,
15. le verifiche di cui all' ex articolo 125, paragrafo 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013,
16. effettua la convalida delle spese e rende disponibile al Beneficiario una descrizione dettagliata del lavoro svolto, evidenziando le eventuali irregolarità riscontrate e le spese ritenute non ammissibili,
17. effettua una descrizione completa delle eventuali irregolarità individuate, con una chiara identificazione delle relative norme o nazionali o dell'Unione violate con indicazione delle misure correttive da adottare,
18. compila tutto quanto previsto dal programma MED nei termini richiesti dall'Autorità di gestione del Programma.

Art. 3 “MODALITA’ OPERATIVE DI REALIZZAZIONE”

Per la realizzazione di quanto previsto agli articoli 1 e 2 il controllore deve fare riferimento ai documenti di seguito elencati e ad ogni altra disposizione che attenga al controllo di primo livello:

1. Manuale per la presentazione delle candidature e la gestione dei progetti (sez. A, B, C e D)
2. Avvisi per progetti semplici e/o strategici
3. Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la Programmazione 2014-2020;
4. Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale , sul Fondo sociale europeo, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, e che abroga Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio" per la Programmazione 2014-2020;
5. Regolamento (UE) n. 1302/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che modifica il Regolamento (UE) n. 1082/2006 relativo al GECT, e successive modifiche ed integrazioni;
6. Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea" per la Programmazione 2014-2020;
7. Regolamento UE/EURATOM n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 ottobre 2012 relativo alle regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione
8. Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", e successive modifiche ed integrazioni;
9. Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del TFUE, e successive modifiche ed integrazioni;
10. Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (codice del partenariato), e successive modifiche ed integrazioni;
11. Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014
12. Regolamento delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione del 4 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di Cooperazione, e successive modifiche ed integrazioni;
13. Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012 del 29 ottobre 2012 relativo alle norme di applicazione del Regolamento (UE/EURATOM) n. 966/2012, relativo alle regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, e successive modifiche ed integrazioni;
14. Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
15. Regolamento di esecuzione (UE) n. 1986/2015 della Commissione del 11 novembre 2015 che stabilisce modelli di formulari per la pubblicazione di bandi e avvisi nel settore degli appalti pubblici e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) n. 842/2011;

16. Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici che abroga la Direttiva 2004/18/CE, e successive modifiche e la normativa di recepimento degli obblighi derivanti dalle nuove disposizioni normative e ogni altra fonte normativa nazionale e regionale in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, e di recepimento delle regole della concorrenza;
17. Regolamento (UE) n. 1970/2015 della Commissione Europea, dell'8 luglio 2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo, al Fondo di Coesione e al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;

Il controllore si impegna a realizzare quanto previsto agli articoli 1 e 2 del presente contratto secondo le modalità di seguito indicate:

- Le verifiche di cui agli artt. 1 e 2, dovranno essere svolte sul 100% della spesa rendicontata e messa a disposizione dal Committente. Le verifiche devono essere realizzate con l'utilizzo della documentazione del Programma precedentemente citata.
- Le verifiche in loco dei progetti devono essere svolte preventivamente alla dichiarazione certificata della spesa come complemento necessario alle verifiche amministrative su base documentale, secondo la tempistica e le indicazioni che verranno fornite dall'Autorità di Gestione del Programma anche se svolte su un campione di operazioni. Le verifiche in loco dei progetti, mirano ad accertare la realizzazione fisica della spesa nonché a verificare la conformità degli elementi fisici e tecnici della spesa alla normativa comunitaria e nazionale e al Programma.
- Il Controllore comunica al Committente le eventuali irregolarità rilevate nel controllo di primo livello (verifiche amministrative e verifiche in loco), ivi inclusa una descrizione dettagliata del lavoro svolto e rende disponibile tale descrizione anche all'Autorità di Gestione.
- Qualora si rendesse necessario acquisire dal Committente ulteriori informazioni ad integrazione e/o rettifica del rendiconto, il Controllore invia richiesta di integrazione - tramite S.I./PEC entro cinque giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione - al Committente, che provvede tempestivamente a fornire quanto richiesto. L'invio delle integrazioni/rettifiche avviene secondo le stesse modalità previste per l'invio del rendiconto. Al momento della chiusura del controllo può procedere alla sospensione temporanea della sola quota di spesa interessata da tali integrazioni e/o rettifiche, emettendo una certificazione parziale come dettagliato al successivo art. 6.

Per lo svolgimento delle attività previste il Controllore farà uso di strutture proprie.

Art. 4 "RETRIBUZIONE"

Per la realizzazione delle attività di cui agli artt. 1 e 2, il Consorzio LAMMA corrisponderà al Dott. _____ fino al massimo dell'importo complessivo di _____ € oltre oneri di legge previdenziali.

La quantificazione reale del pagamento effettivo del corrispettivo della prestazione sarà calcolato sulla spesa reale rendicontata (spesa inviata al controllo e non sulla spesa certificata o sul budget disponibile) e avverrà con la seguente modalità: *dopo ogni rilascio del certificato di controllo entro 30 giorni* dal ricevimento della fattura rimessa dal Controllore.

Art. 5 "DURATA"

Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione e termina alla data di erogazione del saldo finale del Committente a seguito della presentazione dell'ultima fattura per l'emissione dell'ultimo

certificato prevista per il 31/08/2022, fatto salvo eventuali proroghe o slittamenti delle attività relative al progetto e gli adempimenti inerenti alla consegna del report finale.

Art. 6 “TERMINI PER LA CONSEGNA”

Il Controllore si impegna a produrre e a trasmettere la documentazione inerente l'oggetto del presente contratto entro *15gg naturali e consecutivi* dalla data di presentazione dei documenti da parte del Beneficiario (*nel rispetto dell'art. 23 Regolamento (UE) n. 1299/2013*)

Il decorrere dei termini previsti per il perfezionamento dell'attività di controllo ha avvio all'atto della ricezione della documentazione inviata dal Committente. (*specificare eventuali dettagli organizzativi*)

Il Controllore, nel caso necessiti di documentazione integrativa rispetto a quella ricevuta dal Committente, invia al committente richiesta tramite S.I./PEC entro cinque (5) giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Il termine per l'invio al Committente della documentazione controllata e certificata si intende interrotto per la sola documentazione oggetto di integrazione e riprende dalla data di ricezione della documentazione integrativa; resta invariato il termine di emissione della certificazione della documentazione che non necessita di integrazioni. La documentazione interessata da integrazioni è oggetto di una certificazione separata.

Art. 7 “RISULTATI E RISERVATEZZA”

Il Controllore nel corso dello svolgimento dell'incarico manterrà, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, il segreto per quanto attiene ad informazioni e documenti riservati dei quali egli/ella possa eventualmente venire a conoscenza nell'ambito dell'espletamento dell'incarico regolato del presente contratto.

Art. 8 “RISOLUZIONE”

In caso di grave inadempimento della prestazione da parte del Controllore, il Committente contesterà gli addebiti assegnando un termine di 15 giorni per adempiere. Decorso inutilmente detto termine il contratto si intenderà risolto.

Art. 9 “PENALITA”

In caso di ritardo nei termini previsti dall'art. 6 per la consegna della documentazione inerente l'oggetto del presente contratto, il Committente inviterà il Controllore, ad adempiere, con richiesta scritta inviata con PEC, entro 5 giorni dal ricevimento della stessa.

Qualora il Controllore non ottemperi nel termine indicato al primo comma del presente articolo, il Committente comminerà una penale pari ad euro 100,00 per ogni giorno di ritardo nella consegna della documentazione.

Art. 10 “REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO”

Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 634 del 26/10/1972 e successive modifiche ed integrazioni, con spese a cura della parte richiedente. La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.25 della Tabella, allegato B, annessa al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972.

Art. 11 “FORO COMPETENTE”

Alle parti non è ammesso il ricorso all'arbitrato. Eventuali controversie che dovessero insorgere in esecuzione delle obbligazione che scaturiscono dal presente incarico saranno demandate al giudice competente. Il Foro competente è quello di Firenze.

Art. 12 – “NORME DI RINVIO”

Per quanto non espressamente previsto in questo contratto, si richiamano le norme comunitarie, nazionali e regionali relative all'utilizzazione dei Fondi Strutturali.

Dott. _____

Dott. Bernardo Gozzini

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, Il comma, C.C. il Sig. _____ dichiara di approvare specificamente le clausole di cui agli artt. 8 “Risoluzione”, 9 “Penalità”; 10 “Registrazione del contratto”, 11 “Foro competente”.

Dott. _____